



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Oggetto: Avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione al Gruppo di lavoro per la predisposizione del Piano nazionale di azione contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza 2021-2025.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTA la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica»;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante «Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39»;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003 n.215 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità - il Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento;

VISTO il Regolamento REP/84/2018/D del 6 settembre 2018 recante norme circa le modalità di iscrizione e di aggiornamento del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003 n. 215;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante “Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1 ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità è “la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. USG n. 6759 dell'1/10/2018 inerente aspetti operativi dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – UNAR;

VISTO il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del D.P.C.M. del 1 ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2019 al n. 540;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880 che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;

VISTO il D.P.C.M. del 17 giugno 2019, registrato dalla Corte dei conti il 2 luglio 2019 al n. 1410, che conferisce al dott. Triantafillos Loukarelis l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2021, con il quale la professoressa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 2021, al n. 328;

VISTO il D.P.C.M. 13 febbraio 2021 recante “Conferimento di incarichi ai Ministri senza portafoglio” che attribuisce alla professoressa Elena Bonetti l'incarico nelle materie per le pari opportunità e la famiglia registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 2021, al n. 329;

VISTO il D.P.C.M. del 22 marzo 2021, in corso di registrazione alla Corte dei conti, che conferisce l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “Pari Opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le pari opportunità Cons. Paola Paduano, Rep. 94 dell' 11 ottobre 2019, vistato dall'UBRRAC al n. 3144/2019 del 16 ottobre 2019, che assegna al dott.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Triantafillos Loukarelis, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR) del Dipartimento per le pari opportunità, la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, nonché i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Decisione quadro 2008/913/GAI del Consiglio del 28 novembre 2008 sulla lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia mediante il diritto penale;

VISTE le raccomandazioni formulate all'indirizzo dell'Italia nell'ambito del 3° ciclo del c.d. Meccanismo della Revisione Periodica Universale, creato dalle Nazioni Unite per potenziare il mandato di monitoraggio e di controllo circa la situazione complessiva dei diritti umani in tutti gli Stati membri dell'Organizzazione, tra le quali figurano le raccomandazioni riguardanti il rafforzamento delle politiche e dei programmi per combattere il razzismo, la discriminazione razziale, la xenofobia e la relativa intolleranza contro le persone di discendenza africana, le minoranze etniche ed i migranti, adottando un nuovo Piano d'Azione nazionale rafforzando altresì la capacity dell'UNAR;

CONSIDERATO che il nostro Paese ha accettato le raccomandazioni sopra evidenziate impegnandosi ad adeguare la propria legislazione in materia ed a porre in essere ogni azione utile per garantirne la piena esecuzione;

VISTE le Osservazioni Conclusive formulate dal Comitato di controllo CERD del 17 febbraio 2017, riguardanti il 19°-20° Rapporto periodico presentato dall'Italia in merito all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale sul piano domestico, con le quali si prende atto dell'adozione del Piano Nazionale d'Azione contro il Razzismo, la xenofobia e l'intolleranza adottato dall'Italia per il periodo 2015 – 2017 e si chiedono chiarimenti in ordine ad un suo aggiornamento;

CONSIDERATO che, nel quadro del 21° Rapporto periodico dell'Italia per l'attuazione della Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, il nostro Paese ha riaffermato il ruolo e l'impegno dell'UNAR contro il razzismo, anche a seguito dell'adozione del Piano Nazionale d'Azione contro il Razzismo, la xenofobia e l'intolleranza adottato dall'Italia per il periodo 2015 – 2017;

VISTO il Rapporto del 7 giugno 2016 della Commissione europea contro il Razzismo e l'Intolleranza del Consiglio d'Europa (ECRI) relativo alla visita effettuata in Italia nell'ambito del 5° ciclo di monitoraggio nel quale si evidenzia l'importanza di un aggiornamento del Piano Nazionale d'Azione per il periodo 2015 – 2017 al fine di adottare adeguate misure di contrasto all'hate speech, alla violenza razzista, omofobica e transfobica ed una serie di strumenti per il monitoraggio di questo tipo di eventi;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2020) 565 del 18 settembre 2020



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

riguardante il piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020 – 2025 nella quale tutti gli Stati membri vengono invitati ad elaborare ed adottare piani nazionali contro il razzismo e la discriminazione razziale entro la fine del 2022;

VISTO l'invito rivolto agli Stati Membri e contenuto nella predetta Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2020) 565 del 18 settembre 2020 relativo al necessario coinvolgimento dei rappresentanti della società civile e degli organismi di parità nell'elaborazione, nell'attuazione e nella valutazione dei piani d'azione nazionali contro il razzismo;

VISTA l'indagine della Commissione europea Eurobarometro 2019 sulle discriminazioni nei paesi dell'Unione, che evidenzia che oltre la metà degli europei ritiene che la discriminazione razziale sia diffusa nel proprio Paese;

CONSIDERATA la volontà di procedere alla adozione per il nostro Paese del Piano nazionale di azione contro il razzismo la xenofobia e l'intolleranza per il periodo 2021- 2025;

CONSIDERATA l'esigenza di instaurare un confronto con le associazioni impegnate nel campo della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni etnico - razziali al fine di favorire un loro pieno coinvolgimento nella definizione del predetto Piano;

CONSIDERATO che a tal fine è necessario attivare una procedura di manifestazione di interesse per l'individuazione delle associazioni operanti nel campo della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni etnico - razziali finalizzata alla partecipazione alla definizione del Piano nazionale di azione contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza 2021-2025;

DECRETA

Art. 1

E' avviata la procedura di manifestazione di interesse finalizzata alla partecipazione delle associazioni e degli enti operanti nel campo della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni etnico-razziali alla definizione del Piano nazionale di azione contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza 2021-2025.

Art. 2

Il presente Avviso di manifestazione di interesse è rivolto alle associazioni e agli enti che svolgono attività nel campo della prevenzione e del contrasto alle discriminazioni etnico-razziali regolarmente iscritte al Registro di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003 n.215 e che abbiano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

ottemperato agli adempimenti annuali previsti dall'articolo 4 del Regolamento REP/84/2018/D del 6 settembre 2018 sopra citato.

Ai fini dell'esercizio della eventuale manifestazione di interesse, i soggetti sopra citati oltre ad indicare il relativo numero di iscrizione al predetto Registro devono possedere i seguenti requisiti:

- a) l'avvenuta costituzione, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, da almeno un anno e possesso di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica e preveda come scopo esclusivo o preminente l'attività di prevenzione e contrasto alla discriminazione su base etnico razziale, senza fine di lucro;
- b) la tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente;
- c) l'elaborazione di un bilancio annuale delle entrate e delle uscite, conformemente alle norme vigenti in materia di contabilità delle associazioni non riconosciute;
- d) lo svolgimento di un'attività continuativa nell'anno precedente;
- e) non avere i suoi rappresentanti legali subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima, e non rivestire i medesimi rappresentanti la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse che risultino prive dei requisiti richiesti.

I requisiti devono essere posseduti al momento di presentazione della manifestazione di interesse e debbono essere mantenuti per tutto il tempo di elaborazione del Piano.

Art. 3

Per formalizzare la propria manifestazione di interesse, i soggetti in possesso dei requisiti summenzionati dovranno utilizzare la scheda di adesione della presente manifestazione, di cui all'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritta dal legale rappresentante, ed inviarla al seguente indirizzo mail registro.associazioni@palazzoehigi.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 26 aprile 2021.**

Art. 4

Con il presente Avviso di manifestazione di interesse non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale.

Il presente avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per l'UNAR alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'UNAR che si riserva altresì in ogni caso ed in qualsiasi momento di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente manifestazione di interesse consentendo a richiesta dei manifestanti la restituzione della documentazione inviata senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Il responsabile del procedimento è il dott. Roberto Berardi.

Il presente Avviso è disponibile sul sito del Dipartimento per le pari opportunità www.pariopportunita.gov.it e sul sito dell'UNAR www.unar.it

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica al seguente indirizzo: registro.associazioni@palazzochigi.it

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 101/2018, si informa che i dati personali che verranno acquisiti dall'Amministrazione saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso di manifestazione di interesse.

Roma, 26 marzo 2021

Il Direttore generale
Triantafillos Loukarelis